

Finalmente il nuovo Palazzetto

Il sindaco presenta la struttura di Sa Rodia, l'inaugurazione questo fine settimana con la Dinamo

di Davide Pinna

► ORISTANO

È tempo di prime volte, a Oristano. Prima volta della Dinamo Banco di Sardegna Sassari, almeno da quando milita in Serie A, prima volta e inaugurazione del nuovo palazzetto dello sport di Sa Rodia, struttura da quasi 3 mila posti a sedere: la seconda più grande dell'isola dopo il PalaSerradimigni di Sassari.

Le due prime saranno festeggiare con il torneo "Città di Oristano" che vedrà impegnate il 7 e l'8 settembre la Dinamo e la Happy Casa Brindisi, la Sam Basket Massagno, militante nella massima divisione svizzera, e la Tartu Ülikool, squadra estone vincitrice di un campionato sovietico nel 1949 e di sette campionati estoni tra il 2000 e il 2015. La felicità dell'amministrazione degli organizzatori del torneo è palpabile, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento. D'altra parte il traguardo non era scontato, il palazzetto ha avuto una storia di cantiere abbastanza complessa negli ultimi anni (i lavori sono stati portati a termine dalla Pellegrini di Cagliari, subentrata alla prima vincitrice dell'appalto) e il collaudo è arrivato quasi sulla sirena, per usare un termine cestistico, il 3 settembre.

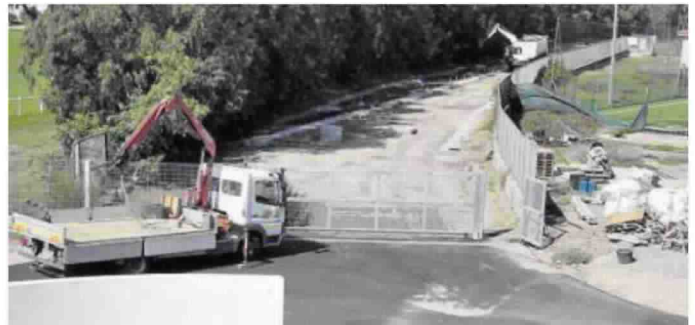
A organizzare l'evento la Basket Oristano, giovane società

sportiva oristanese che fa parte della rete di una rete creata dalla squadra sassarese in tutta la Sardegna per sviluppare i settori giovanili: «Il torneo è stato ideato all'inizio dell'anno – spiega il presidente Paolo Oggianu – e siamo sempre stati sicuri che saremmo riusciti a farlo nel nuovo palazzetto». La riuscita dell'operazione è arrivata grazie al fitto lavoro degli organizzatori, del Comune e dell'impresa: «Ringrazio tutti quelli che ci hanno permesso di arrivare a questo grande risultato – ha affermato il sindaco Andrea Lutzu – che rappresenta sicuramente l'evento culmine di Oristano Città dello Sport 2019».

Fra gli appassionati cittadini di basket non mancavano speranze su un futuro coinvolgimento diretto della Dinamo nella pallacanestro oristanese, anche in considerazione del progetto – andato avanti dal 2016 al 2019 – della Dinamo Academy Cagliari: «Il progetto Academy – spiega il vicepresidente della società campione d'Italia nel 2015, Gian Mario Dettori – attualmente è stato trasferito in Piemonte e ci stiamo investendo tante risorse. È chiaro che la Dinamo sarà molto felice di dare il suo contributo nella vita del nuovo palazzetto di Oristano». Si potrebbe anche pensare a un interessamento della Dinamo nella gestione?

«Una struttura come questa non può essere gestita solo da una società sportiva, per il momento speriamo che questo appuntamento si rinnovi anche nei prossimi anni». Il nodo della gestione della struttura, che è pronta per ospitare appuntamenti sportivi, ma necessita di lavori di rifinitura interni e della sistemazione di tutta la circostante cittadella sportiva, non è ancora stato sciolto.

«Per i prossimi mesi penseremo a una gestione temporanea, – spiegano Lutzu e l'assessore allo Sport Francesco Pinna – non vogliamo che il palazzetto resti inattivo. Poi valuteremo: l'ideale sarebbe un gestore unico, ma sarà sicuramente necessario il coordinamento di più realtà. È chiaro che questo palazzetto potrà ospitare anche concerti, convegni e altre iniziative di richiamo regionale». Ci saranno palestre, uffici e aree commerciali: «Abbiamo già chiesto – annuncia il presidente del Coni Oristano, Gabriele Schintu – che i nostri uffici siano ospitati qua dentro». Molto felice dell'inaugurazione della nuova struttura il presidente sardo della Federazione Pallacanestro, Bruno Perra: «Quattordici anni fa la giunta regionale finanziò tre palazzetti, quello di Oristano è l'unico realizzato, grazie alla tenacia dell'amministrazione comunale».



Due immagini dell'interno della struttura. A destra in alto i lavori ancora in corso all'esterno. Sotto, il tavolo della conferenza stampa, con sindaco e ospiti

